

Costituzione e leggi — Impossibilità di prevedere e disciplinare tutte le mutevoli situazioni di fatto e di graduare in astratto le limitazioni all'esercizio dei diritti — Non è esclusa la sussistenza di una certa sfera di discrezionalità limitata, controllata e, per alcuni aspetti, tecnica, dell'autorità amministrativa.

Affissioni pubbliche — Regime — Disciplina — Finalità — Svolgimento della vita democratica in condizioni di parità. (Costituzione, art. 3).

Libertà di manifestazione del pensiero — Affissioni pubbliche — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 113, quinto comma, e legge 23 gennaio 1941, n. 166, artt. 2 e 4 — Affissioni fuori degli spazi a ciò destinati — Divieto — Assunta violazione degli artt. 21 e 3, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 107 — Sentenza 5 aprile 1974 Pag. 45

Agricoltura — Contratti agrari — Proroga — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, art. 32, e legge 4 agosto 1971, n. 592, art. 5 *ter*, ultimo comma — Abrogazione della legge 13 giugno 1961, n. 527, e dell'art. 1 del D.L.C.P.S. 1° aprile 1947, n. 273, che assumono come causa di cessazione della proroga l'ipotesi in cui il concedente voglia compiere radicali trasformazioni agrarie — Violazione dell'art. 44 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Agricoltura — Contratti agrari — Legge 13 giugno 1961, n. 527, e D.L.C.P.S. 1° aprile 1947, n. 273, art. 1 — Operatività a seguito della dichiarazione di illegittimità delle disposizioni che li avevano abrogati — Cessazione della proroga nell'ipotesi in cui il concedente voglia compiere radicali trasformazioni agrarie — Non prevedono che, in tal caso, al concessionario sia dovuto un equo indennizzo — Illegittimità costituzionale consequenziale.

Decisioni della Corte costituzionale — Dichiarazione di illegittimità di disposizioni abrogative — Operatività delle norme già abrogate — Loro sindacabilità — Eventuale dichiarazione di illegittimità costituzionale in via consequenziale (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27).

Proprietà terriera privata — Costituzione, art. 44 — Obblighi e vincoli alla proprietà al fine di stabilire equi rapporti sociali — Finalità non coincidente con la « funzione sociale » di cui all'art. 42.

impianto nelle zone destinate dal Comune di Assisi — Legge 9 ottobre 1957, n. 976, art. 15: incertezze interpretative in ordine all'ambito delle esenzioni — Legge 25 febbraio 1971, n. 110: interpretazione autentica della legge n. 976 — Limitazione dell'esenzione alle sole imposte erariali dirette — Non sono violati gli artt. 3, 41, primo comma, e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Interpretazione sistematica — Implicazioni.

Imposte e tasse — Provvedimenti per la salvaguardia della città e del territorio di Assisi — Esenzioni fiscali a favore delle imprese artigiane e industriali trasferite o di nuovo impianto nelle zone destinate dal Comune di Assisi — Legge 9 ottobre 1957, n. 976, art. 15 — Interpretazione anteriore alla legge 25 febbraio 1971, n. 110: estensione delle esenzioni anche alle imposte indirette — Contrasto con il Trattato istitutivo della C.E.E. e con principi costituzionali (artt. 3, 41 e 53).

Legge — Interpretazione autentica da parte del legislatore — Legittimità — Efficacia retroattiva della legge interpretativa.

N. 176 — Sentenza 12 giugno 1974 Pag. 497

Processo penale — Giudizio di primo grado — Fase dibattimentale — Cod. proc. pen., art. 429 — Traduzione dell'imputato detenuto o mandato di accompagnamento contro l'imputato libero che si sia allontanato o si sia astenuto dal comparire — Inapplicabilità della norma nel giudizio *a quo* (imputato libero e contumace) — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 177 — Sentenza 12 giugno 1974 » 501

Processo penale — Notificazioni — Cod. proc. pen., articolo 177 *bis*, secondo comma — Notificazioni all'imputato irreperibile — Emissione del decreto di irreperibilità senza preve ulteriori indagini richieste quando l'imputato si trovi nel territorio nazionale — Violazione degli artt. 3, 10 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Eguaglianza dei cittadini avanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Estensione del principio agli stranieri per la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo.

convertito in legge 18 marzo 1971, n. 62) — Vieta alla polizia giudiziaria di procedere al sommario interrogatorio dell'arrestato e del fermato (mentre lo consente quando l'indiziato di reato sia a piede libero) — Razionalità — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 104 — Sentenza 4 aprile 1974 Pag. 27

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Questione sollevata dal pretore in veste non di pubblico ministero, bensì di giudice — Ammissibilità.

Frodi alimentari — Lavorazione e commercio di sfarinati, paste alimentari, etc. — Legge 4 luglio 1967, n. 580, artt. 42, settimo comma, e 45 — Interposizione del medico provinciale tra il capo del laboratorio di analisi (al quale risulti l'infrazione) e il titolare dell'obbligo di promuovere l'azione penale — Non è violato l'art. 112 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Azione penale — Obbligatorietà — Determinazione delle condizioni per il promuovimento o la prosecuzione di essa — Legittimità. (Costituzione, art. 112).

N. 105 — Sentenza 4 aprile 1974 » 33

Pesca — Permesso di pesca — Legge 14 luglio 1965, n. 963, art. 26, lett. c — Sospensione della sua validità — Pena accessoria — Colpisce l'autore del reato titolare del permesso — Estensione al contitolare non imputato — Pregiudizio di mero fatto — Non è violato l'art. 27, primo e terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Pesca — Permesso di pesca — Legge 14 luglio 1965, n. 963, art. 26, lett. d — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (Costituzione, artt. 1, 4, secondo comma, 27, primo e terzo comma, 35 e 36).

N. 106 — Ordinanza 4 aprile 1974 » 39

Costituzione — Diritti da essa garantiti — Modalità di esercizio — Disciplina legislativa che non snaturi il diritto o ne renda difficile o impossibile l'esercizio — Legittimità — Fattispecie — Libertà di manifestazione del pensiero.

N. 183 — Ordinanza 12 giugno 1974 Pag. 527

Vilipendio delle istituzioni costituzionali — Cod. pen., articolo 290, nella parte in cui prevede come reato il vilipendio della Repubblica — Non sono violati gli artt. 21 e 25 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 184 — Sentenza 12 giugno 1974 » 531

Processo penale — Ricorso per cassazione — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. 1, recante modifica all'ultimo comma dell'art. 538 del Cod. proc. penale — Necessità di applicare disposizioni di leggi più favorevoli all'imputato e non occorra assumere nuove prove diverse dall'esibizione di documenti — Potere della Corte di cassazione di giudicare nel merito senza annullamento e conseguente rinvio — Assunta violazione del diritto di difesa del ricorrente (che non è presente) — Insussistenza — Ipotesi in cui sia necessario ricorrere a mezzi di prova diversi dalla esibizione di documenti — Esula dalla fattispecie legale — Applicazione delle regole processuali preesistenti (annullamento e rinvio) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Ricorso per cassazione — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. 1, recante modifica all'ultimo comma dell'art. 538 del Cod. proc. penale — Necessità di applicare disposizioni di leggi più favorevoli all'imputato e non occorra assumere nuove prove diverse dall'esibizione di documenti — Potere della Corte di cassazione di giudicare nel merito senza annullamento e conseguente rinvio — Mera eventualità della difesa dell'imputato ricorrente — Non è violato il diritto di difesa — Applicabilità, nell'ipotesi prevista, delle norme del Codice che regolano l'esercizio della difesa tecnica davanti alla Corte di cassazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Generalità del principio — Contenuto — Presenza attiva del difensore — Può non essere prescritta dalla legge.

Processo penale — Ricorso per cassazione — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. 1, recante modifica all'ultimo comma dell'art. 538 del Cod. proc. penale — Necessità di applicare disposizioni di leggi più favorevoli all'imputato e non occorra assumere nuove prove diverse dall'esibizione di documenti — Potere della Corte di cassazione di giudicare

Processo penale — Ricorso per Cassazione — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. 1, recante modifica all'ultimo comma dell'art. 538 del Cod. proc. penale — Necessità di applicare disposizioni di legge più favorevoli all'imputato e non occorra assumere nuove prove diverse dall'esibizione di documenti — Potere della Corte di cassazione di giudicare nel merito senza annullamento e conseguente rinvio — Assunta violazione degli artt. 24, secondo comma, 111, secondo comma, 102, primo comma, e 108, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 185 — Sentenza 14 giugno 1974 Pag. 543

Imposte e tasse — Imposta di successione — Legge 20 ottobre 1954, n. 1044, art. 1 — Accertamento automatico dei valori dei fondi rustici acquistati *mortis causa* — Distinzione dei fondi secondo il valore.

Imposte e tasse — Imposta di successione — Legge 20 ottobre 1954, n. 1044, art. 1 — Accertamento automatico dei valori dei fondi rustici acquistati *mortis causa* — Assunta discriminazione dei fondi a seconda della data della loro iscrizione nel nuovo catasto — Insussistenza — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 186 — Sentenza 14 giugno 1974 » 551

Conflitto di attribuzioni tra Stato e Regione — Regione Calabria — Turismo e industria alberghiera — Decreto prefettizio 29 novembre 1972, n. 3420 — Sospensione delle funzioni della assemblea del consorzio per l'incremento turistico ed economico della provincia di Reggio Calabria e nomina di un commissario straordinario — Competenza dello Stato.

Regioni — Controlli — Enti operanti nelle materie di cui all'art. 117 della Costituzione (nella specie: turismo industria alberghiera) — Consorzio costituito tra la Provincia di Reggio Calabria ed i comuni della medesima — Preminenza sulla materia della struttura e natura dell'ente — Soggezione del Consorzio al potere di supremazia dello Stato e dei connessi controlli sostitutivi.

N. 187 — Sentenza 14 giugno 1974 Pag. 557

Famiglia — Regime di rapporti patrimoniali tra coniugi — Separazione dei beni — Cod. civ., art. 215 — Assunta violazione dell'art. 29 della Costituzione — Insussistenza — Eliminazione di lacune e riforma del diritto di famiglia — Competenza del legislatore — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 188 — Sentenza 14 giugno 1974 » 563

Impiego pubblico — Riordinamento delle carriere — D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, art. 27, secondo comma — Determinazione del numero dei posti da mettere a concorso — Limiti — Interpretazione correttiva della disposizione — Conformità dell'art. 97 della Costituzione (sotto il profilo dell'efficienza dei pubblici uffici) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Riordinamento delle carriere — D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, art. 28, quinto comma — Assunta disparità di trattamento nelle promozioni — Insussistenza — Sostanziale diversità di posizione degli interessati — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 189 — Sentenza 14 giugno 1974 » 571

Imposte e tasse — Contenzioso tributario — Norme sulle notificazioni — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 38, lett. e — Dispensa il messo dall'obbligo di rinviare la lettera raccomandata al contribuente cui gli avvisi e gli atti non sono stati recapitati in mani proprie — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale parziale (escluse le parole « compreso quello previsto dalla lettera f ») — Art. 32, lett. c, dell'atto impugnato: disposizione ripetitiva — Illegittimità consequenziale. (Legge 11 marzo 1953, numero 87, art. 27).

N. 190 — Sentenza 14 giugno 1974 » 579

Servizio sociale — Organizzazione e funzioni — Assistenti sociali — Posizione — Legge 16 luglio 1962, n. 1085, art. 14 (in relazione agli artt. 3, 9, 10, 11 e 13 della stessa) —

Dipendenza gerarchica dal Ministero della giustizia — Attribuzioni di funzioni giudiziarie e di polizia giudiziaria — Esclusione — Non sono « estranei che partecipano all'amministrazione della giustizia » — Non sono violati gli artt. 101, secondo comma, 108, secondo comma, e 109 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 191 — Sentenza 14 giugno 1974 Pag. 585

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizione abrogata ma tuttora applicabile al caso di specie — Rilevanza — Sussistenza.

Impiego pubblico — Cessazione dal servizio — Dimissioni dall'impiego accettate dalla pubblica Amministrazione e dimissioni dichiarate di ufficio — R.D. 30 dicembre 1923, n. 2960, art. 49: esclusione del diritto al trattamento di quiescenza in detti casi — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Pensioni o indennità di liquidazione — Carattere di retribuzione differita — Equiparazione, ai fini della garanzia costituzionale, dei dipendenti pubblici e privati.

N. 192 — Sentenza 14 giugno 1974 » 593

Amministrazione pubblica — Tutela penale — Delitti dei privati contro la pubblica Amministrazione — Cod. pen., art. 341 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Ferrovie — Ferrovie non concesse a imprese private — Legge 7 luglio 1907, n. 429, art. 56 — Addetti alle ferrovie esercitate dallo Stato — Sono pubblici ufficiali, senza distinzione di grado e di ufficio — Offese ad essi rivolte — Integrale fattispecie dell'oltraggio di cui all'art. 341 del Cod. penale — Disparità di trattamento rispetto ai dipendenti di altre amministrazioni (per i quali ha rilievo la qualificazione dell'attività svolta come pubblica funzione o pubblico servizio) — Illegittimità costituzionale.

N. 193 — Sentenza 14 giugno 1974 » 597

Processo penale — Costituzione di parte civile — Casi in cui si considera revocata — Cod. proc. pen., art. 102 — Interpretazione della disposizione impugnata — Parte civile

comparsa non all'inizio del dibattimento, ma nel corso di esso — Non si può ritenere revocata la costituzione — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 194 — Ordinanza 14 giugno 1974 Pag. 601

Reati e pene — Cod. pen., art. 69, quarto e quinto comma — Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti — *Jus superveniens*: D.L. 11 aprile 1974, n. 99, art. 6 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 195 — Ordinanza 14 giugno 1974 » 605

Reati e pene — Delitti contro il patrimonio — Circostanze aggravanti — Cod. pen., art. 625 — *Jus superveniens*: D.L. 11 aprile 1974, n. 99 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 196 — Ordinanza 14 giugno 1974 » 609

Misure di sicurezza — Misure di sicurezza personali — Cod. pen., artt. 204, primo comma, e 222, primo comma — Pericolosità sociale presunta — Ricovero obbligatorio in un manicomio giudiziario dell'imputato prosciolto per infermità psichica — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 197 — Ordinanza 14 giugno 1974 » 613

Lavoro — Rapporto di lavoro — Estinzione — Cod. civ., art. 2120, secondo comma — Indennità di anzianità — Possibile diversificazione della misura dell'indennità secondo la categoria di appartenenza del lavoratore — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 198 — Sentenza 27 giugno 1974 » 617

Processo penale — Impugnazione delle sentenze istruttorie di proscioglimento pronunziate dal pretore — Cod. proc. penale, art. 387 (*recte*: 399) — Erronea interpretazione data

dal giudice *a quo* — Querelante condannato al pagamento delle spese del procedimento anticipate dallo Stato —
— Facoltà di ricorrere per Cassazione (legge 18 giugno 1955, n. 517) — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 199 — Sentenza 27 giugno 1974 Pag. 621

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Esame del testimone in sede istruttoria — Cod. proc. pen., art. 317, penultimo comma — Può assistere il perito di ufficio e non il consulente tecnico di parte — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Eterogeneità delle relative funzioni e posizioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 200 — Sentenza 27 giugno 1974 » 625

Processo penale — Istruzione formale — Atti ai quali possono assistere i difensori delle parti — Cod. proc. pen., art. 304 *bis* — Esclude l'assistenza agli interrogatori dei testimoni, resi in istruttoria — Questione già decisa — Pretesa disparità tra parte civile e imputato, in quanto il difensore dell'una può assistere all'interrogatorio dell'altro e non anche viceversa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Istruzione formale — Atti ai quali possono assistere i difensori delle parti — Cod. proc. pen., art. 304 *quater* — Verbali delle prove testimoniali assunte in istruttoria — Non ne è previsto il deposito in cancelleria — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 201 — Sentenza 27 giugno 1974 » 631

Processo penale — Istruzione formale — Testimoni — Cod. proc. pen., artt. 348, terzo comma, e 465 cpv. — Esclusione della possibilità di sentire come testimoni i coimputati prosciolti o condannati — Non viola il diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

comma, e legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 24, secondo comma (relativo alla fase istruttoria del procedimento pretorile penale) — Inapplicabilità nel procedimento civile *a quo*.

Processo penale — Notificazioni da farsi eseguire dalla parte civile — Citazione del responsabile civile per il dibattimento — Cod. proc. pen., artt. 95, 108 e 110 — Non precludono l'intervento volontario del responsabile civile nei procedimenti con rito formale e sommario — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 173 — Sentenza 12 giugno 1974 Pag. 461

Sicurezza pubblica — Armi o materie esplodenti — Poteri della polizia giudiziaria — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, articolo 41 — Perquisizioni e sequestri in locali pubblici o privati — Non è violato l'art. 14 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Armi o materie esplodenti — Poteri della polizia giudiziaria — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, articolo 41 — Perquisizioni e sequestri in locali pubblici o privati — Mancata previsione dell'obbligo di inviare all'autorità giudiziaria, per la convalida, i relativi verbali — Applicazione degli artt. 224 e 227 del Cod. proc. penale — Non è violato l'art. 14 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di domicilio — Limiti derivanti dalla tutela di altri interessi costituzionalmente protetti. (Costituzione, art. 14).

N. 174 — Sentenza 12 giugno 1974 » 469

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Campania — Impugnativa regionale di decreti prefettizi — Ricorsi notificati tardivamente — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Termini — Sospensione nel periodo feriale *ex* legge 7 ottobre 1969, n. 742 — Esclusione.

N. 175 — Sentenza 12 giugno 1974 » 475

Imposte e tasse — Provvedimenti per la salvaguardia della città e del territorio di Assisi — Esenzioni fiscali a favore delle imprese artigiane e industriali trasferite o di nuovo

materia — Non comprende la disciplina delle immissioni nelle acque marine di rifiuti industriali. (St. spec., art. 3, lett. i).

Regione sarda — Competenza amministrativa — Pesca — Autorizzazioni e limitazioni in materia di rifiuti di stabilimenti industriali versati nelle acque del mare — Attenzione alla materia dell'industria — Competenza dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Questione di legittimità costituzionale promossa in via incidentale dalla Regione — Fattispecie — Regione sarda — D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627, art. 1; legge 14 luglio 1965, n. 963, art. 14 — Insussistenza della rilevanza e della non manifesta infondatezza.

N. 204 — Sentenza 27 giugno 1974 Pag. 659

Libertà personale — R.D. 28 maggio 1931, n. 602, art. 43 — Facoltà del Ministro della giustizia di concedere con decreto la liberazione condizionale prevista e regolata dall'articolo 176 del Cod. penale (ed estesa dalla legge 25 novembre 1962, n. 1634, anche ai condannati all'ergastolo) — Violazione degli artt. 24, secondo comma, e 111, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Libertà personale — Pene restrittive — Esecuzione — Liberazione condizionale (estesa dalla legge 25 novembre 1962, n. 1634, anche ai condannati all'ergastolo) — Finalità — Valorizzazione dell'istituto da parte dell'art. 27, terzo comma, della Costituzione — Diritto del condannato quando si verificano le condizioni poste dal diritto sostanziale — Discrezionalità del Ministro *ex art.* 43 del R.D. 28 maggio 1931, n. 602 — Illegittimità costituzionale.

N. 205 — Sentenza 27 giugno 1974 » 665

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Questione relativa all'applicabilità agli enti pubblici (nella specie: all'Istituto universitario orientale di Napoli) del T.U. 12 luglio 1934, n. 1214, artt. 44 e seguenti, del R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, artt. 43 e seguenti, del R.D.

N. 178 — Sentenza 12 giugno 1974 Pag. 507

Processo penale — Notificazioni — Cod. proc. pen., articolo 177 *bis*, primo e secondo comma — Notificazione all'imputato all'estero — Invito a dichiarare o eleggere domicilio nel territorio dello Stato — Decreto di irreperibilità dell'imputato, in caso di sua omissione — Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza per effetto di anteriore decisione della Corte — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 179 — Sentenza 12 giugno 1974 » 511

Processo civile — Trattazione della causa — Cod. proc. civ., art. 182 cpv. — Difetto di rappresentanza (di assistenza o di autorizzazione) — Facoltà, non dovere, del giudice di concedere un termine per la regolarizzazione — Giustificazione — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 180 — Ordinanza 12 giugno 1974 » 515

Vilipendio alle istituzioni — Cod. pen., art. 290, nella parte in cui comprende il reato di vilipendio alle forze armate — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, e 21 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 181 — Ordinanza 12 giugno 1974 » 519

Procedimento penale — Difesa dell'imputato — Cod. proc. pen., artt. 134, 169, 266 e 304 — Non violano gli artt. 2, 3 e 24 della Costituzione — Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

N. 182 — Ordinanza 12 giugno 1974 » 523

Amministrazione pubblica — Tutela penale — Delitti dei privati contro la pubblica Amministrazione — Cod. pen., artt. 341 e 132 — Oltraggio a pubblico ufficiale — Applicazione della pena — Non sono violati gli artt. 3 e 27 della Costituzione — Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

18 novembre 1923, n. 2440, artt. 82 e 83, del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, artt. 18 e 19 — Assunta violazione degli artt. 5 e 24 della Costituzione — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

N. 206 — Sentenza 27 giugno 1974 Pag. 673

Lavoro — Malattie professionali — Assunzione obbligatoria — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 e tab. all. 4, voce n. 38 — Interpretazione — Ambito della tutela assicurativa — Estensione anche ai lavoratori direttamente esposti al rischio delle lavorazioni elencate in tabella pur senza essere ad esse specificamente addetti — Non sono violati gli artt. 3, 35, primo comma, e 38, primo e secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Malattie professionali — Assicurazione obbligatoria — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 (in relazione alla tab. all. 4, voce n. 38) e artt. 140, 142 e 143 (in relazione alla tab. all. 8 e intero capo VIII — Adozione del sistema tabellare — Offre maggiori garanzie ai lavoratori — Mancata previsione di determinate malattie o lavorazioni — Eventuali disparità di trattamento nell'applicazione pratica — Non sono eliminabili dalla Corte — Necessità di un intervento legislativo — Non sono violati gli artt. 3, 4 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 207 — Sentenza 27 giugno 1974 » 687

Reati e pene — Contravvenzioni — Oblazione — Finalità — Suo preteso fondamento sulle condizioni economiche dei contravventori — Cod. pen., art. 162 — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 208 — Sentenza 27 giugno 1974 » 691

Legge penale — Determinazione dell'entità della pena editale — Discrezionalità legislativa — Limiti — Sindacabilità.

Reati e pene — Determinazione della pena e minimo editale — Cod. pen., artt. 23, 56 e 624 — Assunta applicazione

di pene identiche a fattispecie fra loro diverse — Giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 209 — Ordinanza 27 giugno 1974 Pag. 695

Professioni libere — Onorari per le prestazioni professionali — Cod. civ., art. 2237, secondo e terzo comma — Recesso del professionista dal contratto solo per giusta causa e in modo da evitare pregiudizio al cliente — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 210 — Ordinanza 27 giugno 1974 » 699

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 19 — Costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali — Non viola gli artt. 3 e 39 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Proprietà terriera privata — Costituzione, art. 44 — Interpretazione — Consente interventi legislativi più penetranti di quelli ammessi all'art. 42.

N. 108 — Sentenza 5 aprile 1974 Pag. 59

Reati e pene — Istigazione all'odio fra le classi sociali — Cod. pen., art. 415 — Indeterminatezza — Mancata specificazione che l'istigazione dev'essere attuata in modo pericoloso per la pubblica tranquillità — Violazione dell'articolo 21 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Reati e pene — Cod. pen., art. 415 — Istigazione all'odio fra le classi sociali — Delimitazione.

Libertà di manifestazione del pensiero — Costituzione, articolo 21 — Interpretazione — Esternazione e diffusione di dottrine che non suscitino violente reazioni contro l'ordine pubblico e pericolose per la pubblica tranquillità — Legittimità.

N. 109 — Sentenza 5 aprile 1974 » 65

Sicurezza pubblica — Straniero espulso per motivi di ordine pubblico — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, artt. 150 e 151 — Divieto di rientrare nel territorio dello Stato senza autorizzazione del Ministro dell'interno — Assunta violazione del diritto di difesa dello straniero imputato e citato al dibattimento — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Straniero espulso per motivi di ordine pubblico — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, artt. 150 e 151 — Divieto di rientrare nel territorio dello Stato senza autorizzazione del Ministro dell'interno — Straniero imputato in Italia — Diversità di posizione rispetto al cittadino imputato — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Straniero — Titolarità di diritti — Eguaglianza e differenze rispetto al cittadino.

N. 110 — Sentenza 5 aprile 1974 » 71

Misure di sicurezza — Procedimento di applicazione — Cod. pen., artt. 636, 637 e 645 — Contenuto risultante da pronunzie della Corte costituzionale — Non violano il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Procedimento di applicazione — Cod. proc., pen., artt. 636, 637 e 645 — Contenuto risultante da pronunzie della Corte costituzionale — Non violano il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Procedimento di applicazione — Garanzie processuali — Trattamento dell'internato che sia assegnato ad una casa di lavoro con sentenza o con successivo provvedimento del giudice di sorveglianza — Cod. proc. pen., artt. 635, primo comma; 636, primo, secondo e quinto comma; 637; 638, primo, secondo e quarto comma; 639; 643; 645 — Non sono violati gli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Operatività, in quanto applicabili (e per effetto di sentenze della Corte), delle stesse disposizioni dettate per il processo ordinario — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza — Cod. proc. pen., artt. 642, 646 e 647 — Misure di sicurezza — Procedimento di applicazione — Proposizione di questioni attinenti a fasi ulteriori del procedimento e, allo stato, meramente ipotizzabili e non attuali — Difetto assoluto di rilevanza — Inammissibilità.

Misure di sicurezza — Procedimento di applicazione — Assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro — Cod. pen., artt. 215, secondo comma, n. 1 (inciso); 216; 217; 218; 223, secondo comma (inciso); 226, primo comma, secondo periodo; 231, secondo comma — Assunta violazione degli artt. 2, 3, 13, 24, secondo comma, 111, 27, terzo comma, e 25, ultimo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Cod. pen., art. 214, primo comma — Inosservanza delle misure detentive — Non sono violati gli artt. 2, 3, 13, 24, secondo comma, 111, 27, terzo comma, e 25, ultimo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Procedimento di applicazione — Cod. pen. art. 207, ultimo comma — Revoca delle misure — Potere riconosciuto al Ministro anziché al giudice di sorveglianza — Violazione degli artt. 13 e 110 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua* — Art. 207, secondo comma: limite temporale della revoca — Illegittimità costituzionale consequenziale.

N. 111 — Sentenza 5 aprile 1974 Pag. 85

Commercio — Pubblici esercizi — Chiusura settimanale — Legge 1° giugno 1971, n. 425, artt. 1, 5 e 8 — Finalità — Ragionevolezza — Non è violato l'art. 41 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di iniziativa economica privata — Costituzione, articolo 41 — Interpretazione sistematica — Limitazioni rivolte ad indirizzare e coordinare l'attività economica al fine di salvaguardare la sicurezza, la libertà e la dignità umana — Legittimità.

N. 112 — Sentenza 5 aprile 1974 » 91

Processo penale — Incidenti di esecuzione — Cod. proc. pen., art. 631, ultimo comma — Impugnazione dell'ordinanza che decide l'incidente — Non ha effetto sospensivo — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, 13, primo e secondo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Momento legislativo e momento applicativo delle norme — Potere discrezionale del giudice di adattamento al caso singolo — Tende ad attuare il principio costituzionale — Erronee o ingiuste applicazioni — Non danno vita ad un vizio di legittimità della norma.

Libertà personale — Inviolabilità — Garanzia — Non richiede che la restrizione, nei casi e nei modi previsti dalla legge, possa verificarsi solo in base a provvedimento definitivo — Costituzione, art. 24, secondo comma — Non comporta l'inammissibilità di restrizioni alla libertà personale prima di una decisione definitiva.

N. 113 — Sentenza 5 aprile 1974 » 99

Professioni libere — Ordinamento della professione di giornalista — Legge 3 febbraio 1963, n. 69, art. 34 — Requisiti necessari per assicurare il tirocinio utile all'esercizio della professione — Determinazione discrezionale non irragionevole — Insindacabilità — Non sono violati gli artt. 3, 4 e 21 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 114 — Ordinanza 5 aprile 1974 Pag. 105

Stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, artt. 3, 5 e 16 —
Ordinamento della professione di giornalista — Legge 3 feb-
braio 1963, n. 69, artt. 29-35, 38-42, 46 e 47 — Assunta
violazione degli artt. 3 e 21 della Costituzione — Questioni
già decise o ad esse identiche — Manifesta infondatezza.

N. 115 — Ordinanza 5 aprile 1974 » 109

Processo penale — Norme relative all'assunzione di deter-
minati testimoni — Cod. proc. pen., artt. 356, primo
comma, e 453, terzo comma — Grandi ufficiali dello Stato —
Non è violato il principio di eguaglianza — Questioni già
decise — Manifesta infondatezza.

N. 116 — Sentenza 5 aprile 1974 » 113

Tribunali militari — Cod. pen. mil. pace, 348, terzo comma
— Sentenze pronunciate a conclusione dell'istruttoria —
Impugnazione davanti al Tribunale supremo militare e per
soli motivi di legittimità — Omessa previsione di un se-
condo grado di giurisdizione di merito — Difetto di rilevanza
della questione — Inammissibilità.

Giurisdizione — Competenza del giudice di rinvio — Limiti
— Princìpi analoghi per il giudizio penale ordinario e
per quello militare.

N. 117 — Sentenza 2 maggio 1974 » 119

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Questione riproposta dopo la restituzione degli atti da parte
della Corte — Autonomia del nuovo rispetto al precedente
giudizio — Costituzione delle parti fuori termine — Inam-
missibilità.

Assistenza e previdenza — Personale statale — Trattamento
di quiescenza — D.P.R. 11 gennaio 1956, n. 20, art. 10,
commi secondo e terzo — Salariati statali immessi nei ruoli
anteriormente alla legge 5 marzo 1961, n. 90 — Divieto di
cumulo di pensione statale e di pensione I.N.P.S. — Dispa-
rità di trattamento rispetto ai salariati immessi in data
successiva — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 118 — Sentenza 2 maggio 1974 Pag. 127

Filiazione — Filiazione illegittima — Casi in cui non è ammessa l'indagine sulla paternità — Cod. civ., art. 279 — Figlio adulterino che non si trovi in una delle ipotesi ivi previste — Divieto di chiedere gli alimenti — Non viola l'art. 30 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Cod. civ., art. 278).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Cod. civ., art. 278 — Divieto di indagini sulla paternità — Difetto di rilevanza rispetto al giudizio di merito — Inammissibilità della questione.

Filiazione — Costituzione, art. 30 — Profili interpretativi.

N. 119 — Sentenza 2 maggio 1974 » 137

Navigazione — Cause per sinistri marittimi — Cod. nav., art. 600, primo comma, ultima parte — Funzioni del consulente tecnico — Disciplina — Diversità rispetto a quella dettata per il processo civile ordinario — Specialità del primo procedimento — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Navigazione — Cause per sinistri marittimi — Cod. nav., art. 600, primo comma, ultima parte — Funzioni del consulente tecnico — Parere del consulente al collegio in camera di consiglio sulle questioni di carattere tecnico, senza aver partecipato ad istruzione probatoria — Non è violato il diritto di difesa delle parti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Adeguamento alle speciali caratteristiche dei singoli procedimenti.

N. 120 — Sentenza 2 maggio 1974 » 145

Lavoro — Contratti collettivi — Dipendenti dalle Casse di risparmio — D.P.R. 2 gennaio 1962, n. 912 — Obbligatorietà *erga omnes* dell'art. 4 del contratto nazionale di lavoro 14 ottobre 1953 — Contrasto di clausole contrattuali collettive con norme imperative di legge — Sindacato non della Corte costituzionale, bensì del giudice ordinario — Inammissibilità della questione.

Processo penale — Istruzione formale — Testimoni — Cod. proc. pen., artt. 348, terzo comma, e 465 cpv. — Esclusione della possibilità di sentire come testimoni i coimputati prosciolti o condannati — Razionalità — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione formale — Testimoni — Cod. proc. pen., art. 348, terzo comma — Esclusione della possibilità di sentire come testimoni i coimputati prosciolti o condannati — Non viola gli artt. 3 e 27, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione formale — Testimoni — Cod. proc. pen., art. 465 cpv. — Consente la lettura in dibattimento delle deposizioni rese dagli *ex* imputati — Non viola gli artt. 3, 27, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 202 — Sentenza 27 giugno 1974 Pag. 637

Proprietà — Tutela delle cose d'interesse storico e artistico — Limitazioni alla proprietà che non si traducono in sostanziale ablazione del diritto dominicale — Non prevede diritto ad indennizzo — Non sono violati gli artt. 3 e 42, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Proprietà — Costituzione, art. 42 — Interpretazione — Indennizzo — Spetta in caso di espropriazione per pubblico interesse — Ipotesi in cui non è imposto.

N. 203 — Sentenza 27 giugno 1974 » 645

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione sarda — Provvedimento 19 maggio 1973 del Comandante del compartimento marittimo della Sardegna — Autorizzazione a società di scaricare i propri residui di lavorazione in mare aperto — Competenza dello Stato.

Regione sarda — Competenza legislativa e amministrativa — Immissione di rifiuti industriali nelle acque del mare — Competenza regionale con riferimento alle sole acque del mare territoriale — Immissioni nel mare libero — Competenza dello Stato — Giustificazione.

Regione sarda — Competenza legislativa — Pesca — Interessi connessi ma estranei alla pesca — Delimitazione della

ritigli — Presentazione alle Camere per la ratifica — Termine — Fattispecie — D. Lg. 22 gennaio 1948, n. 66 (circolazione su strade e libera navigazione) — Presentazione nel termine — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 138 — Ordinanza 3 maggio 1974 Pag. 247

Processo penale — Difesa dell'imputato — Cod. proc. pen., artt. 134, 169, 266 e 304 — Non violano gli artt. 2, 3 e 24 della Costituzione — Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

N. 139 — Sentenza 14 maggio 1974 » 251

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Urbanistica — Comune di Bologna — Piano regolatore — Legge 19 novembre 1968, n. 1187, artt. 1, 2 e 5 (che modifica la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150) — Vincoli di inedificabilità — Mancata previsione di un indennizzo — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

N. 140 — Sentenza 14 maggio 1974 » 261

Filiazione — Dichiarazione giudiziale della paternità — Giudizio di delibazione della domanda — Cod. civ., artt. 274 e 275 — Assunta violazione degli artt. 24 e 30, ultimo comma, della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 141 — Sentenza 14 maggio 1974 » 267

Imposte e tasse — Imposta di successione — Privilegio spettante allo Stato per la riscossione — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270, art. 68 — Termine per l'esercizio del privilegio fiscale — Diversità rispetto a quanto stabilito per l'imposta di registro (art. 97 R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269) — Difetto di giustificazione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

HERMEROTECA	
Serie	2
Ente	88
Talia	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XLI

1974

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

N. 121 — Sentenza 2 maggio 1974 Pag. 151

Filiazione — Filiazione illegittima — Dichiarazione giudiziale di paternità — Casi in cui non può più proporsi l'azione — Cod. civ., art. 279 — Non riconosce al figlio adulterino, in aggiunta al diritto agli alimenti, anche quello al mantenimento, alla educazione e all'istruzione — Violazione dell'art. 30, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale. (Cod. civ., art. 278).

Famiglia — Famiglia legittima — Interessi facenti capo ai membri della famiglia legittima — Comprende quello al rispetto della personalità. (Costituzione, art. 30).

Filiazione — Filiazione illegittima — Cod. civ., art. 260 — Genitore tenuto al mantenimento, all'educazione e all'istruzione del figlio adulterino — Non gli è riconosciuto l'esercizio della patria potestà — Non è violato l'art. 30, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 122 — Sentenza 2 maggio 1974 » 157

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Impugnazione di disposizioni legislative di cui l'una rinvia alla disciplina contenuta nell'altra — Delimitazione della questione alla seconda.

Imposte e tasse — Violazione delle leggi finanziarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 33-35 — Poteri conferiti alla polizia tributaria — Differenziazione a seconda della natura dell'illecito.

Imposte e tasse — Violazione delle leggi tributarie — Perquisizioni al fine del perseguimento dei reati — Polizia tributaria — Agisce come polizia giudiziaria — Osservanza, in particolare, degli artt. 304 *bis*, *ter*, *quater*, del Cod. proc. penale.

Imposte e tasse — Violazione delle leggi tributarie — Violazioni che non costituiscono reato — Poteri della polizia tributaria — Natura amministrativa.

Imposte e tasse — Violazione delle leggi tributarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 35 — Attività amministrativa diretta ad accertare l'adempimento degli obblighi imposti dalla legge — Non rientra nella sfera garantita dal diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Ambito di operatività — Non si estende all'attività amministrativa.

Imposte e tasse — Violazione delle leggi tributarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 35 — Poteri della polizia tributaria — Attività di carattere amministrativo — Obiettiva differenziazione dall'attività avente natura giurisdizionale — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 123 — Sentenza 2 maggio 1974 Pag. 163

Processo penale — Istruzione formale — Doveri e facoltà del giudice nelle perquisizioni — Cod. proc. pen., art. 334 — Interpretazione — Limita la categoria dei soggetti da cui l'interessato può farsi assistere o rappresentare alle persone che si trovino « sul posto » — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione formale — Perquisizioni domiciliari — Cod. proc. pen., artt. 304 *ter*, terzo e quarto comma, e 334 — Doveri e facoltà del giudice — Non sono violati gli artt. 14 e 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione formale — Perquisizioni — Cod. proc. pen., art. 304 *ter*, quarto comma — Atti per i quali occorre motivare in verbale la ragione dell'urgenza per la quale viene omesso l'avviso al difensore — Non vi è compresa la perquisizione domiciliare — Giustificazione — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Perquisizioni domiciliari — Esigenze da conciliare (difesa del cittadino e tutela della collettività dal delitto) — Discrezionalità del legislatore — Sindacato limitato alla razionalità della norma.

N. 124 — Sentenza 2 maggio 1974 » 169

Circolazione stradale — Omicidio colposo commesso con violazione delle norme relative — Combinato disposto degli artt. 138 del Cod. strad., 1 e segg. della legge 3 maggio 1967, n. 317, e 589, secondo comma, del Cod. penale — Somme pagate a titolo di conciliazione amministrativa —

Non assorbimento nella pena comminata per l'omicidio — Non si ha reato complesso ma concorso di reati — Non è violato l'art. 3, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione — Sussistenza — Ammissibilità della questione — Cod. strad. art. 138, e legge 3 maggio 1967, n. 317, art. 5.

N. 125 — Sentenza 2 maggio 1974 Pag. 175

Elezioni — Reati elettorali — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 99, primo comma — Impedimento o semplice turbativa di riunione elettorale — Identità di pene edittali — Giustificazione — Discrezionalità non arbitraria del legislatore — Concreta graduazione della pena da parte del giudice — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Elezioni — Reati elettorali — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 113, quinto comma — Sospensione condizionale della pena — Divieto di concessione del beneficio — *Jus superveniens*: legge abrogativa 27 dicembre 1973, n. 933 — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 126 — Ordinanza 2 maggio 1974 » 181

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 113, quinto comma (elezioni della Camera dei deputati) — *Jus superveniens*: legge abrogativa 27 dicembre 1973, n. 993 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 127 — Ordinanza 2 maggio 1974 » 185

Matrimonio — Matrimonio concordatario — Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 2 — Non viola gli artt. 7, 29 e 138 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 128 — Sentenza 3 maggio 1974 Pag. 189

Porto di Genova — Consorzio autonomo — Legge 12 febbraio 1903, n. 50, art. 6 *bis*, quarto e quinto comma; R.D. 16 gennaio 1936, n. 801, art. 7, sesto e settimo comma; Cod. nav., art. 1317 — Presidente del Consorzio — Potere di decidere sulla legittimità di provvedimenti amministrativi adottati dall'ente di cui lo stesso presidente è capo — Violazione degli artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Indipendenza e imparzialità dei giudici — Rapporti.

- N. 129 — Sentenza 3 maggio 1974 » 195

Lavoro — Contratti collettivi — Dirigenti di aziende commerciali, di trasporto e spedizione — D.P.R. 26 dicembre 1960, n. 1844: obbligatorietà *erga omnes* dell'art. 15, primo comma, del regolamento del Fondo assistenza sanitaria — Accertamento se le clausole del regolamento contrastino con norme costituzionali — Competenza del giudice ordinario — Inammissibilità della questione.

- N. 130 — Sentenza 3 maggio 1974 » 203

Processo — Termini processuali — Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 1 — Sospensione del decorso nel periodo feriale — Non è estesa anche ai rapporti di diritto sostanziale — Asserita disparità di trattamento di situazioni omogenee — Insussistenza — Razionale diversità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo — Termini processuali — Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 1 — Sospensione del decorso nel periodo feriale — Individuazione dei termini soggetti alla disciplina della legge — Competenza del giudice ordinario.

Processo — Termini processuali — Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 3 — Sospensione del decorso nel periodo feriale — Facoltà del giudice di fare eccezione alla regola nelle cause genericamente previste come urgenti (mentre per altre, analiticamente previste, è disposto l'obbligo di trattazione) — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

nel merito senza annullamento e conseguente rinvio — Preteso divieto di attribuire alla Corte di cassazione con legge ordinaria compiti ulteriori rispetto a quelli tradizionali cui si riferisce l'art. 111, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Corte di cassazione — Costituzione, art. 111, secondo comma — Interpretazione — Individuazione delle pronunce impugnabili mediante ricorso per Cassazione.

Ordinamento giudiziario — Richiamo ad esso contenuto negli artt. 102, primo comma, e 108, primo comma, della Costituzione — Non conferisce alle relative norme una posizione differenziata da ogni altra norma posta da fonti di pari grado — Modificabilità nelle forme della legge ordinaria.

Leggi — Parificazione ad esse degli atti aventi forza di legge — Valida incidenza di tali atti nelle materie riservate alla legge.

Processo penale — Norme processuali sostitutive delle anteriori — Presuppongono un'organizzazione giudiziaria, ma non sono da essa condizionate — Fattispecie — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. 1 (modificante l'ultimo comma dell'articolo 538 del Cod. proc. penale): necessità di applicare disposizioni di legge più favorevoli all'imputato e non occorra assumere nuove prove diverse dall'esibizione di documenti — Potere della Corte di cassazione di giudicare nel merito senza annullamento e conseguente rinvio — Legittimità costituzionale.

Ordinamento giudiziario — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 65 — Determinazione delle funzioni spettanti alla Corte di cassazione (sostanzialmente richiamate dall'art. 111, secondo comma, della Costituzione) e rinvio ad « altri compiti ad essa conferiti dalla legge » — Nuova attribuzione conferita dal D.L. 20 aprile 1974, n. 104 (recante modifica dell'art. 538 del Cod. proc. penale) — Legittimità costituzionale.

Corte di cassazione — Attribuzione ad essa di competenza a conoscere anche del fatto — Fattispecie — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. 1 (recante modifica dell'art. 538 del Cod. proc. penale) — Non rappresenta l'unico caso — Esempificazione.

Corte di cassazione — Norme dell'ordinamento giudiziario (R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 65) ad essa relative — Non sono state recepite dalla Costituzione, né è stata implicitamente accolta dalla Cassazione la figura più restrittiva.

- N. 133 — Sentenza 3 maggio 1974 Pag. 225

Stampa — Omessa pubblicazione di rettifica — Responsabilità del direttore del giornale — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 8 — Procedimento di ufficio, anziché a querela — Diversità di trattamento rispetto a quanto disposto per alcuni reati commessi a mezzo della stampa — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 134 — Sentenza 3 maggio 1974 » 231

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., art. 120 — Procedimento su querela anziché d'ufficio — Assunta violazione degli artt. 3 e 112 della Costituzione — Questione proposta nel corso di un procedimento iniziato su querela — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a sollevarlo — Pretore in fase istruttoria — Non perde la veste di organo giudicante pur esercitando funzioni proprie del pubblico ministero — Ammissibilità.

- N. 135 — Ordinanza 3 maggio 1974 » 235

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Difetto di motivazione — Legge 11 febbraio 1971, n. 11, art. 19 (affitto di fondi rustici) — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 136 — Ordinanza 3 maggio 1974 » 239

Reati e pene — Autorizzazione a procedere — Cod. pen., art. 313 — Concessione da parte del Ministro — Non viola gli artt. 1, 3, 102, 103, 104, 111, 112 e 113 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 137 — Ordinanza 3 maggio 1974 » 243

Leggi — Ordinamento costituzionale provvisorio dello Stato — D. Lg. Lgt. 16 marzo 1946, n. 98, art. 6 — Provvedimenti legislativi emanati dal Governo in virtù dei poteri confe-

- N. 168 — Ordinanza 28 maggio 1974 Pag. 433

Delegazione legislativa — Delegazioni anteriori alla Costituzione — R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, art. 116 (asegni bancari e circolari) — Emanazione in conformità dei princìpi costituzionali accolti anche nell'ordinamento anteriore — Non è violato l'art. 76 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 169 — Ordinanza 28 maggio 1974 » 437

Matrimonio — Matrimonio concordatario — Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 2 — Non viola gli artt. 7 e 138 della Costituzione in riferimento all'art. 34 del Concordato e alle leggi 27 maggio 1929, n. 810 e n. 847 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 170 — Ordinanza 28 maggio 1974 » 441

Enfiteusi — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, artt. 3-12 — Questioni in vario senso già decise — Manifesta infondatezza.

- N. 171 — Sentenza 12 giugno 1974 » 445

Locazione — Procedimento per convalida di sfratto — Cod. proc. civ., art. 663 (mancata comparizione o mancata opposizione dell'intimato) e art. 665 (opposizione, provvedimenti del giudice) — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, e 111, primo e secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Locazione — Procedimento per convalida di sfratto — Cod. proc. civ., art. 657 — Intimazione di licenza e di sfratto per finita locazione — Non sono violati gli artt. 2 e 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 172 — Sentenza 12 giugno 1974 » 453

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione — Difetto nella specie — Inammissibilità — Fattispecie Cod. proc. pen., art. 108, primo

Imposte e tasse — Imposta di successione e imposta di registro — Rapporti tra le rispettive fonti normative — Attuale identità di trattamento quanto a riscossione coattiva e a privilegio.

N. 142 — Sentenza 14 maggio 1974 Pag. 275

Edilizia — Edilizia economica e popolare — R.D. 28 aprile 1938, n. 1165, art. 109, ultimo comma — Rimborso del subentrante a precedente assegnatario di alloggio cooperativo per spese di miglioramenti dal secondo effettuate — Accertamento della somma — Giudizio « insindacabile » del collaudatore o del funzionario del Genio civile — Sottrae al giudice la decisione della causa — Violazione dell'art. 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 143 — Sentenza 14 maggio 1974 » 284

Reati e pene — Reato di contrabbando — Legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 110, secondo comma, lett. c — Circostanza aggravante: connessione con altro delitto contro la fede pubblica o la pubblica Amministrazione — Aumento di pena rispetto a quella infliggenda per il contrabbando semplice — Razionalità — Non sono violati gli artt. 3 e 27, secondo capoverso, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Congruità — Valutazione discrezionale del legislatore — Limite della ragionevolezza.

Pene — Efficacia rieducativa — Va posta in relazione al regime di esecuzione. (Costituzione, art. 27, secondo capoverso).

N. 144 — Sentenza 14 maggio 1974 » 287

Reati e pene — Reato di contrabbando — Legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 108 — Sanzione da infliggere al responsabile del delitto di tentato contrabbando — Equiparazione a quella irrogabile a chi ha condotto il delitto a consumazione — Valutazione discrezionale del legislatore — Giustificazione — Non è violato l'art. 3, primo comma,

della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale — Estensione della decisione anche all'art. 74 della legge 17 luglio 1942, n. 907 (monopolio dei sali e dei tabacchi).

Reati e pene — Congruità — Valutazione discrezionale del legislatore — Limite della ragionevolezza — Ipotesi criminose di egual natura, ma non egualmente gravi — Equiparabilità *quoad poenam*.

N. 145 — Sentenza 14 maggio 1974 Pag. 295

Diritto di difesa — Edilizia — Legge 25 novembre 1962, n. 1684, art. 29, secondo comma — Ingegnere capo del Genio civile — Qualità di ufficiale di polizia giudiziaria — Facoltà di effettuare ulteriori accertamenti di carattere tecnico — Omessa statuizione in merito alle garanzie difensive dell'indiziato di reato — Osservanza delle norme generali sancite per l'istruzione formale e delle garanzie di difesa — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 146 — Sentenza 14 maggio 1974 » 301

Lavoro — Infortuni sul lavoro — D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302, art. 27 — Competenza del prefetto per il rilascio della licenza di fochino (anche nell'ambito della Regione siciliana) — Attinenza alla materia di cui all'art. 17, lett. f, dello Statuto speciale — Mancanza di una normativa regionale (di tipo concorrente) — Applicazione della disciplina statale, compresa la parte organizzativa — Non sono violati gli artt. 15 e 31 dello Statuto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 147 — Sentenza 14 maggio 1974 » 307

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — R.D. 24 dicembre 1911 (regolamento generale dell'Arma dei Carabinieri), paragr. XVII dell'app. n. 1 (uso dei ferri di sicurezza nella traduzione degli imputati detenuti) — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità.

tere il reato — Assunta violazione degli artt. 27, secondo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 162 — Sentenza 28 maggio 1974 Pag. 397

Regione siciliana — Materia tributaria — Provvidenze statali a favore di popolazioni di comuni colpiti da alluvioni — D.L. 22 gennaio 1973, n. 2, artt. 26-32 (sospensione di termini di decadenza e prescrizione; di riscossioni; sgravi) e D.L. 12 febbraio 1973, n. 8 (provvidenze a favore di popolazioni colpite dal terremoto) — Non sono violati gli artt. 20 e 36 dello Statuto speciale, né gli artt. 2, 4, 7 e 8 del D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Materia tributaria — Competenza legislativa concorrente — Leggi tributarie dello Stato — Applicabilità anche nel territorio regionale — Provvedimenti normativi di sgravio adottati limitatamente al territorio siciliano nell'esercizio di poteri di pronto intervento — Legittimità — Condizioni.

Regioni — Presidenti delle Regioni — Partecipazione alle sedute del Consiglio dei Ministri — Presupposti — Insussistenza nella specie — Adozione del D.L. 12 febbraio 1973, n. 8 (provvidenze a favore di popolazioni colpite dal terremoto) — Non è violato l'art. 21 dello Statuto siciliano — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 163 — Sentenza 28 maggio 1974 » 407

Processo penale — Indagini preliminari — Cod. proc. pen., artt. 223 e 225 (modificato dall'art. 3 della legge 5 dicembre 1969, n. 932) — Operazioni tecniche di polizia giudiziaria — Inapplicabilità degli artt. 315, 323, primo comma e 324 dello stesso Codice — Assunta violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 164 — Sentenza 28 maggio 1974 » 411

Imposte e tasse — Violazione delle leggi finanziarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 20 — Ultrattività delle disposizioni penali delle leggi finanziarie —

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Trattamento irragionevolmente differenziato di situazioni omogenee — Violazione del principio costituzionale.

N. 131 — Sentenza 3 maggio 1974 Pag. 211

Impiego pubblico — Dipendenti di enti ospedalieri — D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130, artt. 104 e 128 (combinato disposto) — Personale della carriera esecutiva — Requisito del titolo di studio — Deroga ad esso disposta in via transitoria — Non eccede dai limiti della delega contenuta nella legge 12 febbraio 1968, n. 132 (riforma ospedaliera) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Dipendenti di enti ospedalieri — D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130, artt. 104 e 128 (combinato disposto) — Personale della carriera esecutiva — Requisito del titolo di studio — Deroga ad esso disposta in via transitoria — Non viola il principio di eguaglianza — Radicale diversità di mansioni tra detto personale e quello delle altre carriere — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Dipendenti di enti ospedalieri — D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130, artt. 104 e 128 (combinato disposto) — Personale della carriera esecutiva — Requisito del titolo di studio — Deroga ad esso disposta in via transitoria — Preteso obbligo del legislatore di estendere la facilitazione anche per l'accesso alla carriera direttiva — Insussistenza — Non eccede dai limiti della delega contenuta nella legge 12 febbraio 1968, n. 132 (riforma ospedaliera) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 132 — Sentenza 3 maggio 1974 » 219

Professioni civili — Avvocati e procuratori — R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, art. 68 — Cause definite con transazione — Obbligo delle parti di pagare gli onorari e di rimborsare le spese degli avvocati e procuratori — Non costituisce privilegio nei confronti di tutti gli altri prestatori d'opera intellettuale — Natura di *jus singulare* della norma — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Professioni civili — Avvocati e procuratori — Prestazioni in sede giurisdizionale — Compensi — Obiettiva differenziazione dalla situazione di tutti gli altri prestatori di opera intellettuale in ordine alla remunerazione.

Giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza
— Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Riscossione dei tributi — Interesse primario costituzionalmente differenziato — Costituzione, articolo 53 — Legittima una tutela particolare.

Leggi — Retroattività — Divieto costituzionale per le sole leggi penali — Non si estende all'ultrattività delle disposizioni penali delle leggi finanziarie.

N. 165 — Sentenza 28 maggio 1974 Pag. 417

Processo penale — Sentenza di proscioglimento dell'imputato — Cod. proc. pen., artt. 382 e 482 — Condanna del querelante alle spese del procedimento anticipate dallo Stato anche nell'ipotesi di querela contro ignoti per un reato realmente verificatosi — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 166 — Sentenza 28 maggio 1974 » 423

Frodi alimentari — Preparazione e commercio dei mosti, vini ed aceti — Diritto degli agenti e degli analisti di percepire una percentuale sulle multe inflitte ai condannati — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 77, primo comma, e legge 5 aprile 1961, n. 322, articolo unico — Assunta violazione degli artt. 3, 24, 27 e 53 della Costituzione — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 167 — Sentenza 28 maggio 1974 » 427

Giurisdizione militare — Cod. pen. mil. di pace, art. 322, secondo comma — Libertà provvisoria — Esclusione in caso di mandato di cattura obbligatorio — Violazione del principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Giurisdizione militare — Cod. pen. mil. di pace, art. 323, primo comma (inciso) — Libertà provvisoria — Divieto di concessione durante il giudizio davanti al tribunale supremo militare — Diversità di disciplina nel rito ordinario durante il giudizio di cassazione (art. 278 Cod. proc. pen.) — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 148 — Ordinanza 14 maggio 1974 Pag. 311

Frodi alimentari — Preparazione e commercio dei mangimi — Legge 15 febbraio 1963, n. 281, art. 25 — Prelievo dei campioni — Atti relativi — Attinenza agli accertamenti preliminari — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 149 — Sentenza 16 maggio 1974 » 315

Frodi alimentari — Preparazione e commercio di sostanze e prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, artt. 44 e 45 — Revisione delle analisi riservata a determinati istituti — Limitazione della scelta del perito da parte del giudice — Giustificazione — Non sono violati gli artt. 24 e 102 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Frodi alimentari — Preparazione e commercio di sostanze e prodotti agrari — Legge 27 febbraio 1958, n. 190, artt. 1 e 2 (modificativi degli artt. 44 e 45 R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033) — Revisione delle analisi riservata a determinati istituti — Non sottrae al giudice il potere di valutare e decidere sull'accertamento compiuto — Non sono violati gli artt. 24 e 102 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Frodi alimentari — Preparazione e commercio di sostanze e prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, artt. 44 e 45 (modificati dagli artt. 1 e 2 legge 27 febbraio 1958, n. 190) — Revisione delle analisi riservate a determinati istituti — Non consentono l'applicazione delle norme processuali sul giuramento dei periti e la possibilità della loro sostituzione e ricusazione — Diversità di posizione degli istituti rispetto ai periti che ricevono un incarico da parte del giudice *ex art. 314 Cod. proc. penale* — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 150 — Sentenza 16 maggio 1974 » 321

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, art. 1 — Delega ad emanare norme con forza di legge uniformi alle clausole dei contratti ed accordi collettivi anteriormente stipulati — Oggetto — Finalità.

N. 159 — Ordinanza 16 maggio 1974 Pag. 373

Reati e pene — Prescrizione del reato — Atti interruttivi — Cod. pen., art. 160 (in relazione all'art. 8 della legge 5 dicembre 1969, n. 932) — Non annovera fra essi l'avviso di procedimento (o comunicazione giudiziaria) — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 160 — Sentenza 28 maggio 1974 » 377

Assistenza e previdenza — Indennità di disoccupazione — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 76, primo comma (convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 1155) — Disoccupazione relativa a lavorazioni soggette a disoccupazione stagionale o a periodi di sosta — Non dà diritto all'indennità — Assunta violazione dell'art. 38 della Costituzione — Insussistenza — Interpretazione sistematica della disposizione impugnata — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assicurazioni sociali — Costituzione, art. 38, secondo comma — Interpretazione — Contenuto — Effetti sulla legislazione anteriore — Estensione dell'assicurazione a tutte le categorie, salva giustificata differenziazione.

Assicurazioni sociali — Costituzione, art. 38, secondo comma — Interpretazione — Diritto dei lavoratori a che siano previsti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in casi determinati — Costituisce principio fondamentale immediatamente operante — Sindacabilità alla sua stregua delle vigenti leggi ordinarie.

Assicurazioni sociali — Differenza da quelle private.

Assicurazioni sociali — Indennità di disoccupazione — Carattere assicurativo — Lavorazioni con periodo normale di sospensione o di stagione morta — Rapporti con la disoccupazione « involontaria » ex art. 38 della Costituzione.

Assicurazioni sociali — Costituzione, art. 38, secondo comma — Disoccupazione « involontaria » — Interpretazione.

N. 161 — Sentenza 28 maggio 1974 » 389

Monopolio — Sali e tabacchi — Reati di contrabbando — Legge 31 ottobre 1966, n. 953, art. unico (integrazione dell'art. 109 della legge 17 luglio 1942, n. 907) — Sequestro e vendita dei mezzi di trasporto che servono a commet-

N. 155 — Sentenza 16 maggio 1974 Pag. 357

Processo penale — Impugnazioni — Cod. proc. pen. art. 199 *bis* — Notificazione all'imputato, a cura del cancelliere, della impugnazione del pubblico ministero — Assunta violazione degli artt. 24, primo comma, e 112 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Azione penale — Obbligatorietà — Esclude qualsiasi discrezionalità del pubblico ministero. (Costituzione, art. 112).

Processo penale — Pubblico ministero — Posizione — Piena corrispondenza a quella delle altre parti processuali — Esclusione.

N. 156 — Ordinanza 16 maggio 1974 » 361

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 10 — Non comprende fra i destinatari delle norme della legge gli apprendisti — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 157 — Ordinanza 16 maggio 1974 » 365

Processo penale — Parte civile — Costituzione — Cod. proc. pen., art. 93, secondo comma — Azione per la restituzione ed il risarcimento del danno — Introduzione direttamente in udienza — Mancata previsione di un termine a difesa nei confronti dell'imputato — Non è violato il diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 158 — Sentenza 16 maggio 1974 » 369

Processo penale — Custodia preventiva — Durata massima — Cod. proc. pen., art. 272 (modificato dal D.L. 1° maggio 1970, n. 192, convertito nella legge 1° luglio 1970, n. 406) — *Jus superveniens*: D.L. 11 aprile 1974, n. 99, modificativo della norma denunciata — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

Imposte e tasse — Riforma tributaria — Nominatività obbligatoria dei titoli azionari — Abolizione delle deroghe al principio — Legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, secondo comma, n. 13, e D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 — Assunta violazione di norme costituzionali e statutarie — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 152 — Ordinanza 16 maggio 1974 Pag. 341

Regione Trentino-Alto Adige — Azioni al portatore — Legge regionale 8 agosto 1959, n. 10: autorizzazione alla emissione — Assunto contrasto con disposizioni del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 (nuovo Statuto speciale) — *Jus superveniens*: legge di delegazione 9 ottobre 1971, n. 825 (riforma tributaria) — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 153 — Ordinanza 16 maggio 1974 » 345

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Azioni al portatore — Autorizzazione all'emissione — Legge regionale Trentino-Alto Adige 8 agosto 1959, n. 10 — *Jus superveniens*: D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 74 — Obbligo della nominatività — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza della questione — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 154 — Sentenza 16 maggio 1974 » 349

Amnistia e indulto — Applicazione dell'indulto — Subordinazione al pagamento dei diritti o tributi evasi anche per l'imputato che alla scadenza del termine sia stato condannato con sentenza non ancora definitiva — D.P.R. 4 giugno 1966, n. 332, art. 9, n. 2, lett. *a*, e D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 4, n. 2, lett. *a* — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, e 27, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Amnistia e indulto — Sottoposizione a condizioni o ad obblighi — Legittimità.

Regioni — Competenza legislativa (di tipo primario o concorrente) — Rapporti con quella spettante allo Stato — Possibilità di valida abrogazione statale di leggi regionali.

Imposte e tasse — Riforma tributaria — Nominatività obbligatoria dei titoli azionari — Abolizione delle deroghe al principio — Legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, n. 13, e D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 74 — Principio desumibile dalle disposizioni — Attinenza al regime legale delle società ed azioni che queste sono autorizzate ad emettere — Carattere necessariamente unitario — Competenza dello Stato.

Legge — Legge statale — Abrogazione di norme anteriormente in vigore nella stessa materia (indipendentemente dalla validità o meno) — Limiti.

Legge — Legge statale — Eventuale riconoscimento di disposizioni regionali preesistenti — Convalida di queste ad opera di successive leggi statali — Non impedisce la abrogazione delle leggi regionali (valide o non) da parte delle leggi statali.

Legge — Legge statale — Sanatoria di vizi di incostituzionalità di leggi regionali anteriori e spostamenti di competenza dallo Stato alle Regioni — Esclusione.

Corte costituzionale — Decisioni — Dichiarazioni di non fondatezza della questione — Effetti — Non precludono la riproposizione della stessa questione.

Imposte e tasse — Riforma tributaria — Legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, secondo comma, n. 13 — Finalità — Cessazione dell'esistenza e circolazione di azioni al portatore nel territorio nazionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Riforma tributaria — Legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, secondo comma, n. 13, e D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 74 — Disciplinano materia di competenza statale — Problemi attinenti a rapporti tra principi di fonte statale e normativa regionale — Impugnativa da parte di Regioni e Province autonome — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Riforma tributaria — Nominatività obbligatoria dei titoli azionari — Abolizione delle deroghe al principio — Legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, secondo comma, n. 13, e D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 — Assunta violazione degli artt. 3, 23, 41, 42, 76 e 77, primo comma, della Costituzione — Inammissibilità dei ricorsi provinciali e regionali.

Lavoro — Minimi di trattamento economico e normativo — Conferimento di efficacia di norme giuridiche con forza di legge a clausole di contratti e accordi collettivi — Delimitazione — D.P.R. 26 dicembre 1961, n. 1810 — Contenuto — Esclusione delle clausole contrattuali aventi carattere meramente sussidiario o strumentale.

Lavoro — Contratti collettivi — Clausole — Natura e applicabilità — Accertamento — Competenza del giudice di merito.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Clausole contrattuali che non hanno acquistato efficacia di norma giuridica con forza di legge — Esclusione — Fattispecie — D.P.R. 26 dicembre 1961, n. 1810 — Lavoratori dipendenti dagli appaltatori delle imposte di consumo etc.

N. 151 — Sentenza 16 maggio 1975 Pag. 325

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Materie trasferite dalla competenza regionale a quella provinciale dall'art. 106 del nuovo Statuto Trentino-Alto Adige — Efficacia delle leggi regionali fino a che le Province non dispongano diversamente — Leggi statali abrogative di leggi regionali in tali materie — Interesse regionale all'impugnativa — Sussistenza — Ammissibilità del ricorso.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Materie trasferite dalla competenza regionale a quella provinciale dall'art. 106 del nuovo Statuto Trentino-Alto Adige — Efficacia delle leggi regionali fino a che le Province non dispongano diversamente — Leggi statali abrogative di leggi regionali in tali materie — Legittimazione a ricorrere anche delle Province di Trento e di Bolzano.

Consiglio dei Ministri — Intervento dei Presidenti regionali e provinciali alle sedute — Condizioni — Non è prescritta anche per gli atti legislativi o comunque ricollegantisi quali presupposti al procedimento legislativo — Diversità di trattamento tra iniziativa legislativa governativa e altre forme di essa — Esclusione — Mezzi a disposizione delle Regioni per influire sulla funzione legislativa dello Stato nelle materie di competenza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Violazione di disposizioni costituzionali insuscettibili di concretare invasione di competenza delle Regioni e delle Province nelle materie ad esse assegnate — Inammissibilità delle relative questioni.

INDICE SOMMARIO

N. 101 — Sentenza 4 aprile 1974 Pag. 7

Lavoro — Rapporto di arruolamento — Cod. navigazione, art. 369, 1ª parte — Retribuzioni dovute dall'armatore — Pignoramento nella misura di un quinto solo per alimenti dovuti per legge o per debiti certi, liquidi ed esigibili verso l'armatore, dipendenti dal servizio della nave — Giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Discrezionalità legislativa — Sindacato sulla razionalità della scelta operata dal legislatore — Competenza della Corte costituzionale — Fattispecie — Determinazione dei beni oggetto di espropriazione e dei limiti di questa.

N. 102 — Sentenza 4 aprile 1974 » 15

Lavoro — Rapporto di lavoro — Somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario e di altre indennità (anche di licenziamento) — Cod. proc. civ., art. 545 — Pignorabilità nei limiti di un quinto, senza far salvo quanto sia indispensabile per il debitore ed i componenti della sua famiglia — Disparità di trattamento rispetto alla fattispecie di cui all'art. 514 per l'espropriazione mobiliare — Insussistenza.

Espropriazione — Determinazione dei beni che ne sono oggetto e dei limiti — Discrezionalità legislativa.

N. 103 — Sentenza 4 aprile 1974 » 21

Processo penale — Istruzione — Atti preliminari — Cod. proc. pen., art. 225, secondo comma (modificato dalla legge 5 dicembre 1969, n. 932, e dal D.L. 23 gennaio 1971, n. 2,